



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

COPIA

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 08/03/2016

OGGETTO

RIPRISTINO DELLA NORMALE CIRCOLAZIONE SULLA S.S. 172, TRATTO DA MARTINA FRANCA A LOCOROTONDO ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **2016**, il giorno **8** del mese di **Marzo** alle ore **16.00** con prosieguo, in Martina Franca, sulla SS 172 Martina Franca – Locorotondo , presso la sala Petra Nevara (Atto Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 13560 del 5 marzo 2016).

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del sig. **BUFANO Donato** e con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. MIGNOZZI Alfredo**.

Fatto l'appello nominale dei consiglieri, risultano

1	BUFANO Donato	SI	13	CAROLI Tommaso	SI
2	BASILE Francesco	SI	14	CONVERTINI Elena	NO - G
3	MARSEGLIA Arianna	SI	15	ANCONA Anna	SI
4	DONNICI Vittorio	SI	16	MARRAFFA Michele	NO
5	DEMITA Franco	SI	17	PULITO Giuseppe	NO - G
6	LAFORNARA Filomeno Antonio	SI	18	CONSERVA Giacomo	NO
7	DEL GAUDIO Romano	SI	19	FUMAROLA Antonio	NO
8	CRAMAROSSA Vito	SI	20	CASTELLANA Maria Donata	NO
9	LEGGIERI Cataldo	SI	21	BELLO Pietro	NO - G
10	BALSAMO Magda	NO	22	MUSCHIO SCHIAVONE Michele	NO
11	CARRIERO Antonio	SI	23	MIALI Martino	NO
12	MARTUCCI Antonio	NO	24	GIACOBELLI Martino	NO - G

In totale n. **12** consiglieri presenti su n. **24** assegnati al Comune.

E' presente il Sindaco Dott. ANCONA Francesco.

E' assente il Consigliere straniero NEXHA Arjanit.

RIPRISTINO DELLA NORMALE CIRCOLAZIONE SULLA S.S. 172, TRATTO DA MARTINA FRANCA A LOCOROTONDO – ATTO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE

Lo diamo per l'etto? Diamo per l'etto.

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che:

- è trascorso un mese dai decreti di sequestro disposti dalla Procura della Repubblica di Taranto sul depuratore delle acque reflue e il ricapito finale e, poco dopo, di un tratto della SS 172 (Martina – Locorotondo);

- la comunità martinese e le sue massime istituzioni vivono con grande apprensione e disagio questo momento sia per i risvolti di carattere paesaggistico e ambientale connessi all'intricata vicenda riguardante l'ammodernamento dell'impianto di depurazione e smaltimento sia per la estrema difficoltà derivata dal blocco di un tratto dell'unica arteria viaria che da sempre collega lo Jonio e la nostra città al versante adriatico;

- la pregevolezza paesaggistica e ambientale del contesto nel quale si svolge questa vicenda impone da parte di tutti gli Enti e le Autorità coinvolti uno sforzo fuori dall'ordinario per l'individuazione delle soluzioni tecniche volte a garantire un efficiente ciclo di depurazione dei reflui urbani e il loro smaltimento e la messa in sicurezza del tratto di strada per consentirne la riapertura.

Considerato che:

- il sequestro di un tratto della SS 172 sta mettendo a dura prova l'intera economia di una vasta comunità, non è solo quella martinese, pur la più colpita, ma dell'intera area della Valle d'Itria e del sud est barese;

- si tratta di una strada che da sempre nella storia ha garantito i collegamenti tra i due mari di Puglia divenendo arteria pulsante degli scambi non solo commerciali ma anche culturali e sociali tra tre Province;

- il blocco della strada avvenuto per la prima volta nella sua centenaria storia oggi impone l'adozione di soluzioni alternative che finiscono con lo scaricare su strette strade secondarie e poco praticabili flussi di traffico incompatibili con le loro caratteristiche, determinando situazioni di continuo pericolo prima ancora che di disagio;

Considerato, inoltre, che:

- interviene ad acuire il senso di isolamento di un'intera comunità la cronica inefficienza dei servizi di trasporto su rotaia che, ormai, rappresentano per il nostro territorio un punto di debolezza non più tollerabile e comunque tale, al momento, da escludere questa modalità di collegamento dal novero delle possibilità alternative di mobilità per chi, pendolare per motivi di lavoro o di studio o di salute, volesse raggiungere Bari in treno;

Ritenuto necessario che

- tutte le Autorità coinvolte, ognuna per la sua parte, compiano oggi uno sforzo fuori dall'ordinario per individuare soluzioni che consentano in tempi quanto mai brevi di riaprire il collegamento Jonio – Adriatico e di garantire condizioni di sicurezza della circolazione.

Dato atto che

- le Istituzioni della città stanno operando, da giorni, nel cuore della Valle d'Itria supportate da tanti cittadini e a tante associazioni del mondo produttivo, sportivo, della cultura, della società civile preoccupate degli effetti negativi del perdurare della situazione determinatasi a seguito del blocco stradale.

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Relatore;

Visto lo statuto comunale;

visto il D.L.vo 267/2000;

Dato atto della propria competenza;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto,

Nel formulare l'auspicio che le soluzioni progettuali presentate dall'ANAS spa, in data 4 marzo 2016 dopo ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione comunale, vengano ritenute idonee dall'Autorità Giudiziaria ed autorizzate, al fine di dare avvio immediatamente alle attività che dovranno essere messe in campo

DELIBERA

1. di esprimere indirizzo affinché l'Amministrazione Comunale, pur nei limiti delle proprie competenze, continui a svolgere il ruolo sollecitatorio degli Enti deputati alla gestione delle opere oggetto di sequestro preventivo affinché si possa giungere in tempi quanto mai celeri alla soluzione dei problemi legati al ciclo di depurazione delle acque reflui dell'abitato;
2. di esprimere indirizzo al Sindaco e alla Giunta di mettere in campo ogni utile iniziativa sul piano istituzionale, amministrativo e giudiziario volta al celere ripristino della normalità della circolazione sulla SS 172.

→ **ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE MUSCHIO SCHIAVONE (PRESENTI 14, ASSENTI 11)**

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Muschio.

Consigliere MUSCHIO SCHIAVONE

Volevo integrare, siccome è stato inserito, le persone che possono, stiamo aprendo un Consiglio Comunale all'esterno, no?

PRESIDENTE

No, assolutamente no, l'ordine del giorno stiamo votando.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Cramarossa.

→ **ENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI COMUNALI MIALI E CONSERVA (PRESENTI 16, ASSENTI 9)**

Consigliere CRAMAROSSA

Un intervento brevissimo, è attinente all'argomento, però è una piccola digressione su ciò che è avvenuto. La conferma dei toni esasperati che ci sono stati, devo rimarcare, purtroppo, che l'atteggiamento di qualche Consigliere, senza fare nomi perché non mi va, ha creato un senso così di disagio nei confronti dell'Assessore Palmisano, che tra l'altro è l'Assessore ai lavori pubblici e che sarebbe persona competente più di altri per spiegare il provvedimento che stiamo per approvare, intervengo per stigmatizzare, per invitare il Presidente, per il futuro ad intervenire veramente pesantemente nei confronti di chi fa offese anche personali, legate alla provenienza del territorio o altro. Probabilmente non ci saranno parole abbastanza sufficienti per spiegare ciò che è avvenuto oggi, dall'inizio alla fine, effettivamente, il Consiglio Comunale è stato oggetto

di offese da parte di diversi esponenti dell'opposizione nei confronti soprattutto della Giunta, che non so per quale motivo, immagino sia per il regolamento, non possano intervenire. Poi rispetto alle offese personali, lì assolutamente non è possibile tacere.

Per cui un sollecito anche alla collega Marseglia che sta studiando il provvedimento, il regolamento da portare in Consiglio Comunale, da prevedere che gli Assessori possano intervenire, soprattutto non solo quando sono interpellati, ma anche quando ricevono delle offese personali. Grazie.

← ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI COMUNALI MUSCHIO SCHIAVONE, MIALI E CONSERVA (PRESENTI 13, ASSENTI 12)

PRESIDENTE

Prego Consigliere Marseglia.

Consigliere MARSEGLIA

Buonasera a tutti. Ci tengo a dire che qui ci sono 13 Consiglieri presenti e con la loro presenza manifestano la volontà di continuare a discutere dell'argomento in questione e anche trovare la soluzione. Ora che i toni sono più rilassati, intervengo in quanto prima non mi sentivo per nulla garantita, benissimo ha fatto il Presidente a sospendere, io avrei sospeso il dibattito anche prima, proprio perché si è rischiata anche una rissa, una rissa verbale. Quindi, invocando una norma del nostro regolamento, il Presidente dell'assemblea ha ritenuto opportuno e necessario sospendere la seduta senza, chiaramente, fissare un termine, in quanto non poteva essere determinato ab origine la durata della tensione sorta in aula.

Ora, io colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco, la Giunta, tutti gli Assessori per lo spirito di abnegazione e sacrificio con cui hanno svolto l'attività politico-amministrativa, nella tenda allestita sulla Strada 172. Noi Consiglieri siamo qui per sostenere questa protesta pacifica portata avanti dalla Amministrazione Comunale. Ora, non voglio entrare nel merito dei dati e i documenti, a margine proprio di questo dibattito, ci tengo a dire che ripongo tutta la mia fiducia in quella che è stata l'attività svolta dalla Magistratura e tutta la fiducia nei confronti del Sindaco, a fianco al quale mi pongo, perché sono sicura e sono fiduciosa che saprà in questa questione trovare la soluzione migliore per il bene di questo territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Marseglia. Se non ci sono altri interventi, vado a leggere il deliberato.

IL PRESIDENTE LEGGE IL DELIBERATO CHE È ALLEGATO AGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

NON ESSENDOCI ULTERIORI RICHIESTE DI INTERVENTO, IL SIGNOR PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE PALESE, PER ALZATA DI MANO, L'ARGOMENTO IN OGGETTO SEGNATO CHE VIENE APPROVATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Relatore;

Visto lo statuto comunale;

visto il D.L.vo 267/2000;

Dato atto della propria competenza;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto,

Nel formulare l'auspicio che le soluzioni progettuali presentate dall'ANAS spa, in data 4 marzo 2016 dopo ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione comunale, vengano ritenute idonee dall'Autorità Giudiziaria ed autorizzate, al fine di dare avvio immediatamente alle attività che dovranno essere messe in campo,
Con i **voti favorevoli** espressi all'unanimità dai Consiglieri Comunali presenti e dal Sindaco

DELIBERA

1. di esprimere indirizzo affinché l'Amministrazione Comunale, pur nei limiti delle proprie competenze, continui a svolgere il ruolo sollecitatorio degli Enti deputati alla gestione delle opere oggetto di sequestro preventivo affinché si possa giungere in tempi quanto mai celeri alla soluzione dei problemi legati al ciclo di depurazione delle acque reflui dell'abitato;
2. di esprimere indirizzo al Sindaco e alla Giunta di mettere in campo ogni utile iniziativa sul piano istituzionale, amministrativo e giudiziario volta al celere ripristino della normalità della circolazione sulla SS 172.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

